



Roma, 15 Marzo 2021

## Sommario:

♦ Alla ricerca della normalità perduta 1

♦ Emergenza Covid19 – Lavoro agile e bonus baby-sitting. 1

Dal Dipartimento della P.S.

♦ Criticità relative allo scrutinio in essere per il passaggio da Ispettore Superiore a Sostituto Commissario 2

♦ Concorso a 501 Vice Ispettori della Polizia di Stato - Sentenza TAR Lazio n. 06850/2020 2

♦ Distribuzione kit inverno al personale della Polizia di Stato – Criticità 3

♦ Convenzione tra Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e Trenord S.r.l. 3

Dal territorio

\* Ufficio di Polizia di Frontiera Parma c/o Aeroporto Verdi 3

Convenzioni

4

## Dalla Segreteria Nazionale



### Alla ricerca della normalità perduta

Diventa sempre più difficile pensare ad un ritorno alla normalità in tempi brevi, le poliziotte e i poliziotti proseguono nel loro impegno quotidiano, scrupolosamente e diligentemente si stanno sottoponendo alla somministrazione del vaccino, consapevoli dei rischi ma forti della determinazione che è nel dna di chi indossa la divisa della Polizia di Stato. Per noi del SIAP, normalità significa occuparci della tutela e difesa degli interessi di quanti hanno confermato la loro fiducia alla nostra bandiera. In questi giorni, il Segretario Generale Tiani di concerto con tutti i componenti la Segreteria Nazionale, sta lavorando alla bozza di piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro. La straordinarietà del momento storico impone anche una disciplina dell'ordinarietà che per noi si traduce nella richiesta di attenzione al Governo per il rinnovo di un contratto di lavoro abbondantemente scaduto.

### ♦ Emergenza Covid19 – Lavoro agile e bonus baby-sitting. Applicazione Decreto Legge Covid in vigore dal 15 marzo al 6 aprile

Già nel mese di novembre 2020 questa Segreteria Nazionale aveva evidenziato l'incomprensibile mancata applicazione, soprattutto nell'ambito delle Specialità della Polizia di Stato, dei contenuti della circolare ministeriale 333/A/15121 del 11.11.2020 che chiarisce alcuni aspetti connessi all'adozione del D.M. 19 ottobre 2020 - *Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2020, n. 268. Detta circolare, nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'art.4 comma 2 primo e terzo periodo del D.M. 19 ottobre 2020, include anche il Personale della Polizia di Stato che si trovi in determinate condizioni quali "quarantena con sorveglianza attiva o isolamento fiduciario o se genitore di figlio convivente minore di anni 14 ristretto nel domicilio in quarantena o per sospensione attività didattiche". Si evidenziava come la possibilità di accesso a detta modalità lavorativa, soprattutto, si ribadiva, per il personale della Specialità impiegato in mansioni burocratiche, in



molti casi è stata impedita anche nell'eventuale condizione ricadente nelle casistiche sopra menzionate ovvero nei casi di "affidamento fiduciario connesso a figli minori" o magari perché ricadente nella condizione di «lavoratore fragile». E' facilmente riscontrabile come nelle Questure, anche se non in tutte e non in modo uniforme nell'ambito delle stesse, sia stata attivato l'applicativo CITRIX consentendo l'acquisizione delle credenziali per operare da remoto sui portali in uso durante il normale lavoro in presenza - Alloggiati, MIPG, applicativi uffici Immigrazione) - mentre in numerosissime articolazioni si registra un immobilismo, trop-

po spesso indice della personale avversione verso questa modalità lavorativa, del Dirigente dell'Ufficio. Non può essere ignorato, inoltre, che il mancato ricorso al lavoro agile procura un danno all'intera Amministrazione, limitandone la funzionalità a causa delle assenze lavorative, ed ai colleghi costretti a ricorrere all'istituto del congedo parentale al 50% con conseguente riduzione dello stipendio. In virtù della recrudescenza della situazione epidemiologica ed alla luce dei contenuti del D.L. approvato nel Consiglio dei Ministri del 12 marzo che, tra l'altro, eleva ad anni 16 la fattispecie relativa alla sospensione dell'attività didattica in presenza si ritiene fortemente incomprensibile ed inammissibile il protrarsi di tale situazione di immobilismo che sta creando fortissime ed insormontabili difficoltà a numerosissime colleghe e colleghi. Nell'evidenziare come sia impellente l'emanazione di specifiche direttive per la fruizione di quanto previsto all'art 2 c.6 del citato D.L. - *"I lavoratori iscritti alla gestione separata INPS, i lavoratori autonomi, il personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegato in attività legate all'emergenza, dipendenti del settore sanitario pubblico e privato accreditato (medici, infermieri, tecnici di laboratorio biomedico, tecnici di radiologia medica e operatori sociosanitari) per i figli conviventi minori di 14 anni possono di scegliere uno o più bonus per servizi di baby-sitting fino a 100 euro a settimana"* - si richiede che, con urgenza, si provveda ad adottare le opportune iniziative al fine di dare corso, in maniera piena, concreta e uniforme sul territorio nazionale, ai contenuti del D.L.

## Dal Dipartimento della P.S.

### ♦ **Criticità relative allo scrutinio in essere per il passaggio da Ispettore Superiore a Sostituto Commissario**

Facendo riferimento ad una nota della Segreteria Nazionale, la Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato ha comunicato che le procedure di valutazione del personale del ruolo ispettori hanno avuto inizio nel mese di luglio dello scorso anno. Per quanto riguarda, in particolare, lo scrutinio in oggetto, con circolare datata 4 agosto u.s., è stato richiesto agli Enti matricolari di trasmettere entro il 15 settembre scorso la relativa documentazione. Tale procedura, che richiede necessariamente il coinvolgimento degli Uffici territoriali, ha subito i riflessi della particolare situazione legata all'emergenza Covid. La Direzione Centrale, nel assicurare che la procedura di scrutinio sarà conclusa in tempi rapidi, ha precisato che la diversa decorrenza nella nomina alla qualifica di sostituto commissario del personale valutato, che avviene per merito comparativo nei limiti dei posti disponibili, non consente di escludere a priori possibili riposizionamenti nel ruolo, in virtù della natura meritocratica della selezione.

### ♦ **Concorso a 501 Vice Ispettori della Polizia di Stato - Sentenza TAR Lazio n. 06850/2020**

Facendo riferimento ad un intervento della Segreteria Nazionale avente per oggetto alcune questioni attinenti al concorso a 501 Vice Ispettori alla luce della Sentenza del TAR Lazio n. 06850/2020, la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha partecipato i seguenti elementi informativi. Nelle more dello svolgimento del concorso in parola, è stato rilevato che l'art. 9, comma 2, del decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza - del 20 settembre 2017, recante "Modalità attuative per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato mediante concorsi interni ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettere c) e d), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95", includeva tra i titoli ammessi a valutazione nei concorsi interni per titoli ed esami anche i titoli di cultura, nonostante ciò fosse precluso dal combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera c) del citato d.lgs n. 95/2017 e dell'art. 27, comma 1, lettera b) del

decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335; in particolare quest'ultima disposizione, nel testo allora vigente, prevedeva che la valutazione dei titoli dovesse essere circoscritta ai soli titoli di servizio. Pertanto, con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 5 marzo 2019, è stato provveduto alla rettifica del citato decreto del 20 settembre 2017, escludendo la possibilità di valutare i titoli culturali; in ossequio alla modifica apportata, la Commissione esaminatrice, con verbale n. 78 del 18 settembre 2019, ha adottato una nuova specificazione del punteggio per la valu-





tazione dei titoli. È stato riferito che avverso la graduatoria del concorso in argomento ed il citato verbale della Commissione esaminatrice che ha preso atto della rettifica medio tempore intervenuta, sono stati proposti numerosi ricorsi giurisdizionali e ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. Allo stato è intervenuta un'unica sentenza di merito del T.A.R. per il Lazio (n.6850/2020), che, in accoglimento del ricorso, ha disposto l'annullamento degli atti che hanno determinato la valutazione dei titoli in senso difforme da quanto originariamente stabilito dal bando. Con tale pronuncia, tuttavia, lo stesso T.A.R. ha riconosciuto la correttezza della rettifica nel suo contenuto, censurando esclusivamente la sua concreta applicazione a una procedura concorsuale già avviata. Infine, è stato comunicato che, a seguito di appello proposto innanzi al Consiglio di Stato, il Supremo Consesso, in accoglimento dell'istanza cautelare, ha sospeso l'esecutività di detta pronuncia, rilevando che tutte le censure poste a sostegno del gravame dovessero essere approfondite nella fase di merito.

#### ♦ **Distribuzione kit inverno al personale della Polizia di Stato – Criticità**

Con una dettagliata nota la Segreteria Nazionale era intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. chiedendo un deciso intervento teso a sanare la situazione venutasi a determinare a seguito di discrasie nella distribuzione del c.d. Kit inverno. Al riguardo, la Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale ha rappresentato che, per soddisfare le esigenze del personale che espleta servizio in zone in cui si registrano condizioni climatiche con temperature particolarmente rigide, nei mesi di giugno e luglio uu.ss. sono stati effettuati piani di riparto del kit invernale, costituito da capi d'uniforme tecnici (zuccotti, guanti, calze termiche e scaldacollo). È stato inoltre riferito che, in merito alla carenza di kit invernali in alcune località, le quantità già distribuite saranno incrementate con ulteriori acquisti da effettuarsi con il corrente esercizio finanziario.



#### ♦ **Reparto Volo Oristano. Grave carenza di vestiario**

A seguito di un articolato intervento della Segreteria Nazionale riguardante la segnalata grave carenza di vestiario presso il Reparto Volo di Oristano, la Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale ha rappresentato che - di concerto con la Direzione centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato - è stato avviato un monitoraggio per rilevare l'effettivo fabbisogno dei capi di vestiario della divisa operativa e delle relative taglie da destinare al personale non aeronavigante in servizio presso tutti i Reparti volo. Al termine di tale attività, si procederà alla relativa distribuzione che, presumibilmente, avverrà con la vestizione estiva.

#### ♦ **Convenzione tra Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e Trenord S.r.l.**

Dopo la riunione in video conferenza tenutasi lo scorso 5 febbraio, il Dipartimento della P.S. ha trasmesso copia della convenzione sottoscritta digitalmente il 24 febbraio 2021, pervenuta da parte della Direzione centrale delle specialità - Servizio Polizia ferroviaria. Al riguardo è stato evidenziato che, rispetto allo schema convenzionale, condiviso con codeste OO.SS.,

sono state apportate le seguenti modifiche: 1) all'art. 3, comma 4, sono state espunte le parole «il proprio PerId e» e aggiunto il periodo «Le parti possono concordare l'impiego di strumenti elettronici per l'attestazione della presenza della pattuglia a bordo» 2) all'art. 11 è stato aggiunto il comma 2 che recita: «Gli importi delle indennità di cui all'articolo 3, comma 2, sono aggiornati in funzione dell'aumento di quelli stabiliti per i servizi analoghi intervenuto successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione. L'aggiornamento dell'indennità produce i suoi effetti a decorrere dalla formale comunicazione del Dipartimento». La Convenzione in argomento è reperibile sul nostro sito nella sezione Circolari



SIAP-Inform@

**N. 09**  
del 15 Marzo 2021

**Direttore Responsabile**  
Giuseppe Tiani

**Responsabile di redazione**  
Loredana Leopizzi

**Redazione**  
Enzo Delle Cave  
Luigi Lombardo  
Massimo Martelli  
Marco Oliva  
Francesco Tiani  
Vito Ventrella  
Fabrizio Iannucci  
Pietro Di Lorenzo

Sede: Via delle Fornaci, 35  
00165 ROMA

info@siap-polizia.it  
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale  
di Roma  
n. 277 del 20 luglio 2005

## Dal territorio

### ♦ Ufficio di Polizia di Frontiera Parma c/o Aeroporto Giuseppe Verdi

Dopo un anno, ci ritroviamo un'altra volta a discutere della chiusura dell'Ufficio di Polizia Frontiera di Parma, con il passaggio delle competenze alla locale Questura. Proprio in questo momento di rilancio nonostante la pandemia in atto si pensa a ridimensionare l'Ufficio, si appunta un ridimensionamento perché la prospettiva sembra proprio quella. Spieghiamo meglio cosa si intende o almeno cosa intuimmo noi. La soppressione, è il passaggio di competenze delle funzioni di Frontiera dalla rispettiva Zona, quindi con competenze specifiche, alla Questura di Parma. Nella sostanza potrebbe sembrare una cosa normale ma nella realtà è fondamentale per una città e per una Questura che si trova già con una pianta organica da poco rafforzata dopo il blocco del turn over e che nei prossimi anni si troverà nuovamente sotto organico con i prossimi pensionamenti. Rappresentiamo che l'Ufficio di Frontiera ha come personale 12 unità sulle 19 previste che coprono una turnazione in deroga per coprire le esigenze aeroportuali, che comporta tutte quelle incombenze e norme che ne caratterizzano la specialità della frontiera e che con il passare del tempo, ma soprattutto con l'evoluzione della sicurezza aeroportuale, son cambiate e che nonostante l'esiguo numero di uomini si riesce a coprire le varie tipologie di servizio (le scorte internazionali, la vigilanza aeroportuale e la vigilanza esterna, il controllo documentale). Alla luce di ciò il passaggio dell'Ufficio alla Questura comporterebbe una serie di problematiche sia di personale sia di sicurezza. La transizione comporterebbe un piccolo presidio di personale in aeroporto per i voli privati con una turnazione 08/20 e per l'aviazione generale verrebbe comandata della Questura una pattuglia a richiesta per sopperire i voli quindi alla fine si vuol ridurre l'aeroporto di Parma ad un mero aeroclub. Oppure, la Questura, già sofferente per la mancanza di personale, per poter mantenere la turnazione attuale e quindi portare il personale alle 19 unità previste dovrà volente o nolente assegnare personale all'Ufficio di Frontiera e quindi togliere personale dal controllo del territorio. Si rappresenta tra l'altro, che per operare in zona sterile, cioè all'interno dei controlli passeggeri, si necessita di corsi di sicurezza aeroportuali effettuati dall'ENAC che son al di fuori dei corsi interni di Polizia e pertanto il personale che è in Questura non è abilitato ad operare in aeroporto ma soprattutto non ha la preparazione per effettuare i controlli sui voli extra Schengen. Noi come O.S., restiamo in attesa delle determinazioni che l'Amministrazione intenderà adottare nei riguardi dello scalo aereo di Parma Giuseppe Verdi, ma soprattutto della città di PARMA, visto il recente piano di rafforzamento voli che la Società di Gestione Aeroportuale ha da poco diffuso.

AUXILIA POINT  
DA NOI TROVI I MIGLIORI  
PRODOTTI DI 15 BANCHE



Per le convenzioni, le locandine e le condizioni sono scaricabili dal nostro sito [www.siap-polizia.org](http://www.siap-polizia.org) cliccando [QUI](#)